



*AL*

*Commissione di Vigilanza  
sui Fondi Pensione*

Spett. Assofondipensione  
Viale dell'Astronomia, 30 (c/o Confindustria)  
00144 Roma

Roma, 26 SET. 2008  
Prot. n. 5481

**Oggetto: pronti contro termine, liquidità e richiesta di consentire il superamento del limite di cui all'art. 4, comma 1, lett. a) del DM 703/2006.**

Si fa riferimento alla nota del 24 settembre con la quale codesta Associazione svolge considerazioni e pone quesiti riguardo alle operazioni di pronti contro termine, alla loro qualificazione come "liquidità", nonché alla possibilità da parte dei fondi pensione di superare temporaneamente il limite di detenzione di quest'ultima di cui all'art. 4, comma 1, lett. a) del DM 703/1996, in connessione con l'attuale situazione di crisi dei mercati finanziari.

Al riguardo, si osserva in primo luogo che le operazioni di pronti contro termine effettuate nei confronti di banche sono da considerarsi assimilate a depositi bancari garantiti da titoli, con una scadenza pari a quella della differenza tra l'operazione a pronti e quella a termine: esse pertanto sono da considerarsi liquidità in tutti i casi in cui tale differenza sia non superiore ai sei mesi, a prescindere dalla scadenza dei titoli sottostanti. Ciò in conformità del principio della "prevalenza della sostanza sulla forma" e delle disposizioni di contabilità e di bilancio dei fondi pensione emanate dalla Covip il 17 giugno 1998.

Riguardo poi alla richiesta di consentire, in connessione con la situazione di crisi dei mercati finanziari, il superamento temporaneo del limite di cui all'art. 4, co.1, lett. a) del DM 703/1996, visto anche il disposto dell'art. 4, co.3 dello stesso DM, si ritiene di poter consentire a detta richiesta. Resta peraltro ferma la necessità di una preventiva, attenta valutazione della questione da parte del consiglio di amministrazione del fondo, anche con riguardo alla durata del possibile superamento (da contenere di norma in sei mesi), nonché di una tempestiva informativa rivolta agli iscritti, che potrà essere realizzata tramite comunicati stampa, modalità telematiche e il sito internet del fondo. Va da sé che, laddove necessario, anche le convenzioni di gestione dovranno essere modificate, al fine di prevedere i maggiori margini di flessibilità ritenuti opportuni in condizioni di crisi dei mercati.

La possibilità di superare il menzionato limite di liquidità viene concessa, nei termini sopra descritti, a tutti i fondi pensione. Essi sono singolarmente tenuti a dare pronta informativa alla scrivente Commissione delle iniziative effettivamente poste in essere al riguardo.

Distinti saluti.

Il presidente f.f.  
(Eugio Boni)